

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3747 del 26/07/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4522 del 28/09/2020 intestata a EDIL TUBI SAS DI CUCCHI MARINO E C. per lo stabilimento ove si svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi e di produzione e commercializzazione di manufatti in cemento sito nel Comune di Cesena, Via Violetti n. 958.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3864 del 26/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventisei LUGLIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4522 del 28/09/2020 intestata a EDIL TUBI SAS DI CUCCHI MARINO E C. per lo stabilimento ove si svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi e di produzione e commercializzazione di manufatti in cemento sito nel Comune di Cesena, Via Violetti n. 958.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4522 del 28/09/2020 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. EDIL TUBI SAS DI CUCCHI MARINO E C. con sede legale in Comune di Longiano, Via Case Missiroli n. 1280. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento ove si svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi e di produzione e commercializzazione di manufatti in cemento sito nel Comune di Cesena, Via Violetti n. 958.”*, rilasciata dal SUAP dell’Unione dei Comuni Valle del Savio in data 04/11/2020;

Tenuto conto che l’Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all’ALLEGATO A, l’iscrizione al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06;
- all’ALLEGATO B, l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all’articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- all’ALLEGATO C e relativa Planimetria, l’autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento, ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Visto che in data 26/05/2021, acquisita al PG/2021/83409, è pervenuta a questo Servizio comunicazione di modifica non sostanziale, inerente la richiesta di una proroga di cinque anni della scadenza (di cui alla prescrizione n. 3. paragrafo D dell’Allegato B “Emissioni in atmosfera” alla AUA vigente) per la messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni derivanti dalla nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi (macerie, inerti e rifiuti da costruzione e demolizione), in modifica dell’Autorizzazione Unica Ambientale vigente;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti dell’Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni Settoriali;

Visto che con nota di Arpae del 15/06/2021 PG/2021/93277 è stato comunicato l’avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione di modifica presentata dalla Ditta, precisando che la conclusione positiva del presente procedimento era subordinata al rilascio da parte della Regione Emilia Romagna della proroga richiesta dalla ditta in merito all’efficacia del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

Dato atto che in data 21/07/2021 il responsabile dell’endo-procedimento “autorizzazione alle emissioni in atmosfera” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie evidenziando quanto segue:

“Premesso che:

- lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base della Delibera n. 569/2016 del 28/04/2016 della Giunta della Regione Emilia Romagna, con la quale la stessa aveva espresso parere positivo per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell’art. 16 della L.R. 9/99 e smi, del progetto di avvio della nuova attività di recupero di rifiuti non pericolosi (macerie, inerti e rifiuti da costruzione e demolizione), in quanto ambientalmente compatibile, a condizione che fossero ottemperate le prescrizioni citate nei punti 1.C., 2.C. e 3.C. del Rapporto Ambientale conclusivo della Conferenza di Servizi;
- l’Allegato 3 alla sopraccitata Delibera Regionale di VIA costituiva infatti l’Autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti sia dalla nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi che dalla esistente attività di produzione e commercializzazione di manufatti in cemento, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, adottata con la Determinazione Dirigenziale del S.A.C. di Arpae di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2016-803 del 30/03/16;

- tale Autorizzazione alle emissioni in atmosfera era stata successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale del S.A.C. di Arpae di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2019-1741 del 08/04/19 di proroga al 01/03/2020 del termine, indicato alla prescrizione n. 7, inerente la messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni derivanti dalla nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi (macerie, inerti e rifiuti da costruzione e demolizione);
- con successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4522 del 28/09/2020 il S.A.C. di Arpae di Forlì-Cesena ha adottato all'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal Comune di Forlì in data 04/11/2020 prot. n. 43058, che all'Allegato B “Emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)” ricomprende l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e smi;
- tale autorizzazione al paragrafo D prevede la prescrizione n. 3. di seguito riportata:
*“La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni** derivanti dalla nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi (macerie, inerti e rifiuti da costruzione e demolizione), di cui al precedente punto 1., **entro il 01/06/2021**; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di tali emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni”;*

Considerato che con PEC del 26/05/2021, acquisita al prot. PG/2021/83409 la **EDIL TUBI sas di Cucchi Marino & C.** ha presentato ad Arpae la comunicazione di modifica non sostanziale, inerente la richiesta di una proroga di cinque anni della scadenza (di cui alla prescrizione n. 3. paragrafo D dell'Allegato B “Emissioni in atmosfera” alla AUA vigente) per la messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni derivanti dalla nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi (macerie, inerti e rifiuti da costruzione e demolizione), in modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata;

Dato atto che con PEC del 15/06/2021 prot. PG/2021/93277 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta, e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Tenuto conto che nella nota del 15/06/2021 prot. PG/2021/93277 è stato altresì precisato quanto segue:

“Si anticipa fin da ora che la conclusione positiva del presente procedimento è subordinata al rilascio da parte della Regione Emilia Romagna della proroga richiesta dalla ditta in merito all'efficacia del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale”;

Precisato infatti che la Ditta con nota del 13/04/2021 ha trasmesso alla Regione Emilia Romagna istanza di proroga dei termini di validità della propria Delibera n. 569/2016 relativa alla VIA sopraccitata, *“in considerazione della molteplicità delle opere da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico – costruttive, delle criticità economiche emerse successivamente all'inizio dei lavori dovute principalmente alla pandemia del COVID-19 e del fatto che il Comune ha già concesso ulteriori 3 anni per l'ultimazione di alcune opere richieste, ma che non tutte le prescrizioni risultano essere ottemperate in quanto non sono ancora state realizzate tutte le opere e interventi previsti dal progetto, richiede una proroga di ulteriori 5 anni per il completamento di tali opere e l'avvio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi”;*

Considerato che con Delibera n. 941 del 21/06/2021 la Giunta della Regione Emilia Romagna, ha ritenuto *“di accogliere la richiesta avanzata dalla Società Ediltubi S.a.s., vista la particolare situazione derivante dalla crisi, a livello nazionale, per la criticità sanitaria COVID-19, concedendo una proroga della validità della propria deliberazione n. 569/2016 riguardante il progetto per “avvio di un'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso la ditta Edil Tubi S.a.s. di Cucchi Marino & c. in comune di Cesena (FC)” fino al 01/06/2024 (tre anni), per la realizzazione e messa in esercizio del progetto”;*

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale, depositata agli atti dell'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali;

Viste le seguenti norme settoriali in materia di emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;

- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e smi;
- L.R. 30 luglio 2015, n. 13;
- D.G.R. n. 1181 del 23 luglio 2018;

Dato atto che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si tratta di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi;

Valutato che, sulla base di quanto sopra riportato e della Delibera della Giunta Regionale n. 941 del 21/06/2021, vi siano le condizioni per concedere una proroga di tre anni della scadenza (di cui alla prescrizione n. 3. Paragrafo D dell'Allegato B "Emissioni in atmosfera" alla AUA vigente) per la messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni derivanti dalla nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi (macerie, inerti e rifiuti da costruzione e demolizione), con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato B dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, sostituendo integralmente la prescrizione 3. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" di seguito riportata:

3. *"La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni** derivanti dalla nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi (macerie, inerti e rifiuti da costruzione e demolizione), di cui al precedente punto 1., **entro il 01/06/2021**; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di tali emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni",*

con quanto di seguito riportato:

3. *"La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni** derivanti dalla nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi (macerie, inerti e rifiuti da costruzione e demolizione), di cui al precedente punto 1., **entro il 01/06/2024**; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di tali emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni",*

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

(...) si propone all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali **di aggiornare l'Allegato B dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, con la sostituzione integrale della prescrizione 3. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" di seguito riportata:

3. *"La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni** derivanti dalla nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi (macerie, inerti e rifiuti da costruzione e demolizione), di cui al precedente punto 1., **entro il 01/06/2021**; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di tali emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni",*

con quanto di seguito riportato:

3. *"La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni** derivanti dalla nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi (macerie, inerti e rifiuti da costruzione e demolizione), di cui al precedente punto 1., **entro il 01/06/2024**; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di tali emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni",*

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.";

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4522 del 28/09/2020 avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. EDIL TUBI SAS DI CUCCHI MARINO E C. con sede legale in Comune di Longiano, Via Case Missiroli n. 1280. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento ove si svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi e di produzione e commercializzazione di manufatti in cemento sito nel Comune di Cesena, Via

Violetti n. 958.”, rilasciata dal SUAP dell’Unione dei Comuni Valle del Savio in data 04/11/2020, come sopra esposto.

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4522 del 28/09/2020** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. EDIL TUBI SAS DI CUCCHI MARINO E C. con sede legale in Comune di Longiano, Via Case Missiroli n. 1280. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento ove si svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi e di produzione e commercializzazione di manufatti in cemento sito nel Comune di Cesena, Via Violetti n. 958.”*, rilasciata dal SUAP dell’Unione dei Comuni Valle del Savio in data 04/11/2020, **come segue**:
 - sostituzione integrale della prescrizione 3. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” dell’ALLEGATO B con quanto di seguito riportato:
3. *“La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni** derivanti dalla nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi (macerie, inerti e rifiuti da costruzione e demolizione), di cui al precedente punto 1., **entro il 01/06/2024**; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di tali emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni”*,
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4522 del 28/09/2020.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4522 del 28/09/2020 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell’Unione dei Comuni Valle del Savio per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.